



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 781

---

**QUALI LE AZIONI ATTIVATE DALLA GIUNTA REGIONALE PER L'URGENTE CONSEGNA DEI LAVORI DELLA NUOVA STAZIONE FERROVIARIA DI SAN DONÀ DI PIAVE, TANTO ATTESA DA CITTADINI, DAL TURISMO BALNEARE E DA TUTTO IL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO?**

presentata il 22 luglio 2025 dai Consiglieri Zottis e Montanariello

Premesso che:

- il 26 settembre 2024, a San Donà di Piave, in via Ereditari, è stato inaugurato il nuovo terminal di ATVO, servizio di trasporto pubblico su gomma;
- la realizzazione di questo terminal è iniziata il 1° giugno del 2021, mentre il costo complessivo dell'opera è stato di 6 milioni di euro, 2 dei quali finanziati dal progetto REMOVE indetto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- un investimento di tale entità ha avuto senso in quanto detta infrastruttura è parte di un ampio progetto che mira a rendere la città di San Donà di Piave uno snodo altamente efficiente per la mobilità combinata ferro/gomma, data la sua posizione assolutamente strategica; lo snodo ferroviario santonatese, infatti, consente collegamenti diretti tra Venezia e Trieste, rappresenta la porta di accesso per Jesolo (che richiama annualmente oltre 5 milioni e mezzo di turisti) e per le altre città del litorale e del Basso Piave in generale; è un'infrastruttura chiave anche per la mobilità delle merci e gioca dunque un ruolo chiave nel favorire lo sviluppo del territorio, attirando investimenti e migliorando la connettività delle aree circostanti;
- il nuovo terminal del servizio di trasporto pubblico su gomma di San Donà è stato inaugurato in un luogo più periferico rispetto alla sua precedente collocazione, in previsione di quella che avrebbe dovuto essere l'imminente apertura della nuova stazione ferroviaria di San Donà di Piave, proprio nei pressi del capolinea ATVO.

Considerato che:

- l'attesissima infrastruttura ferroviaria tarda però ad essere consegnata alla città; i lavori si sarebbero dovuti concludere tra l'aprile e il maggio del 2025, ma, al momento, non è neppure certo che la stazione di via Pralungo venga inaugurata

entro l'anno; si è verificato, infatti, un rilevante rallentamento nel prosieguo dei lavori e risulta che Rfi non stia dando risposte esaustive neppure al Comune che l'ha interpellata;

- si tratta di una situazione preoccupante che attualmente sta arrecando molti disagi; il terminal ATVO, essendo stato realizzato in una posizione più decentrata rispetto alla precedente, è più difficilmente raggiungibile, oltre che lontano dalla vecchia stazione ferroviaria;

- la stazione dei treni attualmente in funzione è un'infrastruttura vetusta, non in grado di rispondere alle crescenti esigenze di mobilità che giungono dalla città e dal territorio limitrofo, né supporta più efficacemente le lunghe percorrenze, il trasporto merci, o gli scambi con il trasporto su gomma, necessari al sistema turistico e al pendolarismo;

- nella situazione attuale, i disagi per l'utenza sono evidenti e innegabili; per le persone disabili chiaramente tali disagi si amplificano, rendendo azioni come il raggiungere la stazione ferroviaria, salire su un treno e magari cambiare mezzo, delle vere e proprie Odissee.

I sottoscritti consiglieri

### **chiedono all'Assessore regionale alle Infrastrutture**

quali siano le azioni avviate presso il Ministero delle Infrastrutture ed Rfi per sbloccare, nel più breve tempo possibile, la consegna dei lavori della nuova stazione ferroviaria di San Donà di Piave, in modo da rendere attivo ed efficiente questo snodo infrastrutturale, tanto atteso dai cittadini, dai turisti e dal sistema economico e produttivo.

---